



Manuale uso e manutenzione

Ice Cream Vending

SVE ICV



1 AVVERTENZE GENERALI	3
1.1 Scopo del manuale.....	3
1.2 Destinatari.....	3
1.3 Responsabilità.....	5
1.4 Costruttore	6
1.5 Centri di assistenza	6
1.6 Garanzia	6
1.7 Avvertenze generali di sicurezza	7
1.8 Simbologia	10
2 CARATTERISTICHE DELLA MACCHINA.....	11
2.1 Caratteristiche tecniche	11
2.2 Descrizione componenti	12
3 INSTALLAZIONE	13
3.1 Trasporto e posizionamento	13
3.2 Caratteristiche dell'ambiente di installazione	14
3.3 Rimozione basi in legno	15
3.4 Livellamento	15
3.5 Allacciamento alla rete elettrica.....	16
3.6 Installazione gettoniera	17
3.7 Impostazioni di comando.....	17
3.8 Protocollo MDB / EXECUTIVE	18
3.9 Inserimento etichette prodotto	19
4 ACCESSO ALLE PARTI INTERNE	20
4.1 Accesso ai motori di vendita e alla zona di carico prodotto.....	20
5 USO DEL DISTRIBUTORE	22
5.1 Avvertenze	22
5.2 Uso previsto	22
5.3 Operazioni preliminari	23
5.4 Operazioni di carico.....	24
5.5 Avvio	27
5.6 Descrizione ciclo frigorifero.....	28
6 DESCRIZIONE E FUNZIONAMENTO DELLA CENTRALINA	29
6.1 Centralina EASY CAREL.....	29
7 MANUTENZIONE	32
7.1 Accesso alle zone di manutenzione.....	32
7.2 Manutenzione preventiva	32
7.3 Sostituzione dei neon	33
7.4 Pulizia del distributore	34
7.5 Avvertenze	34
7.6 Operazioni di pulizia generale	35
7.7 Prodotti consigliati per la pulizia	36
7.8 Dispositivi di sicurezza per la pulizia.....	36
8 INFORMAZIONI – SEGNALAZIONI PERICOLI.....	37
9 GUIDA ALL'IDENTIFICAZIONE DEI GUASTI.....	39
10 STOCCAGGIO E SMALTIMENTO.....	41
10.1 Stoccaggio	41
10.2 Smaltimento	41
10.3 Smaltitore	42
10.4 Sanzioni	42

 **ATTENZIONE:** Il non osservare le indicazioni contenute in questo manuale può comportare danni alla macchina e/o al personale

In caso di smarrimento o danneggiamento del presente manuale, è possibile riceverne una copia facendo richiesta al costruttore: allegare alla richiesta i dati riportati sulla matricola del distributore automatico.

1 AVVERTENZE GENERALI

1.1 Scopo del manuale

Il manuale contiene le corrette procedure per il caricamento, l'uso, la manutenzione ordinaria / straordinaria e l'installazione della macchina Distributore Automatico. Il presente manuale è parte integrante della macchina e quindi deve essere conservato integro e disponibile per tutta la vita produttiva della macchina stessa.



CONSERVARE ALL'INTERNO DELLA MACCHINA

1.2 Destinatari

Il presente manuale è rivolto al personale addetto alle operazioni di ricarica, pulizia e manutenzione ordinaria della macchina (**Addetto al rifornimento**), all'utente finale del distributore (**Utilizzatore**) ed al personale addetto alle operazioni di installazione, regolazione, manutenzione straordinaria del distributore (**Installatore/Tecnico manutentore**). Gli addetti hanno l'obbligo di conoscere le istruzioni e di osservare le procedure contenute nel presente manuale.

Definizione del personale che può operare sulla macchina

➤ **Operatore** (persona che carica solamente la macchina dei prodotti da vendersi)

- L'intervento dell'operatore nelle macchine distributrici è previsto solo per caricare in macchina i prodotti di vendita.

- Per questa operazione quindi l'operatore non deve muovere il carter inferiore protettivo come da segnalazione di apposita targhetta sopra indicata.

➤ **Manutentore / tecnico specializzato**

- L'intervento del manutentore è richiesto per tutte quelle operazioni che richiedono di dover aprire il carter inferiore di protezione: tali operazioni a carter rimosso, possono essere effettuate solo da personale SandenVendo o da tecnici autorizzati (formati e informati) e non da operatori generici, considerati i rischi residui di natura elettrica e meccanica.

L'apparecchio può essere utilizzato da bambini di età non inferiore a 8 anni e da persone con ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali, o prive di esperienza o della necessaria

conoscenza, purché sotto sorveglianza oppure dopo che le stesse abbiano ricevuto istruzioni relative all'uso sicuro dell'apparecchio e alla comprensione dei pericoli ad esso inerenti. I bambini non devono giocare con l'apparecchio. La pulizia e la manutenzione destinata ad essere effettuata dall'utilizzatore non deve essere effettuata da bambini senza sorveglianza.

1.3 Responsabilità

La responsabilità del costruttore è limitata al corretto impiego della macchina, nei limiti indicati nel presente manuale.

La “**SandenVendo Europe S.p.A**” declina ogni responsabilità per gli eventuali danni causati a persone e/o a cose in conseguenza a:

- Installazione non corretta.
- Utilizzo di ricambi non originali.
- Esecuzione di modifiche non previste/autorizzate dal costruttore.
- Utilizzo improprio della macchina
- Allacciamento ad impianti di alimentazione non adeguati e conformi con le normative vigenti.

1.4 Costruttore

La “**SandenVendo Europe S.p.A.**” vanta una esperienza più che cinquantennale nella costruzione di Macchine distributrici di bevande, ed e' proprio il Know-how tecnologico acquisito, creatosi in anni di ricerche a stretto contatto con la produzione e la commercializzazione a livello internazionale, a rappresentare la miglior garanzia che la **SandenVendo Europe S.p.A.** può offrire.

1.5 Centri di assistenza

La “**SandenVendo Europe S.p.A.**” è rappresentata da una consistente e preparata rete di Vendita sia in Italia che in Europa (vedere copertina interna).

1.6 Garanzia

La Garanzia sui Componenti del distributore, avente decorrenza dalla data riportata sulla relativa Bolla di Consegna, e' di 12 mesi per l'impianto refrigerante.

La Garanzia comprende esclusivamente le parti sostituite, con esclusione della mano d'opera.

Non sono compresi nella Garanzia, danni al distributore causati da:

- trasporto e/o movimentazione
- errori dell'Operatore
- mancata manutenzione prevista dal presente Manuale
- guasti e/o rotture non imputabili al malfunzionamento del distributore

1.7 Avvertenze generali di sicurezza

- Leggere attentamente il manuale prima di avviare o caricare il distributore
- Proteggere il distributore dagli agenti atmosferici
- Non rimuovere le coperture di protezione se non dal tecnico manutentore
- Non manipolare le impostazioni della scheda elettronica senza aver prima letto il manuale di programmazione
- Non posizionare il distributore alla luce diretta del sole
- Non effettuare la vendita di prodotti con la porta aperta
- Fare riferimento al capitolo manutenzione ordinaria per la pulizia del distributore
- Disinserire il cavo di alimentazione prima di prestare assistenza o liberare un eventuale bloccaggio del prodotto

- Utilizzare un sistema di protezione differenziato
- L'apparecchio deve essere installato in modo tale che la spina sia accessibile dopo l'installazione
- Se il cavo di alimentazione è danneggiato, esso deve essere sostituito dal costruttore o dal suo servizio assistenza tecnica o comunque da una persona con qualifica simile, in modo da prevenire ogni rischio
- Apparecchio non idoneo all'installazione in zone nelle quali può essere utilizzato un getto d'acqua
- Apparecchio non idoneo all'installazione in ambienti esterni
- Per evitare pericoli dovuti all'instabilità dell'apparecchio questo deve essere fissato secondo le istruzioni
- In caso di guasto e/o cattivo funzionamento, rivolgersi esclusivamente a personale qualificato del servizio assistenza
- Utilizzare solamente parti di ricambio autorizzate dal costruttore

Le immagini e le illustrazioni del presente documento sono puramente indicative. **SandenVendo Europe S.p.A.** ricorda che i dati tecnici e le prestazioni dei prodotti possono variare senza preavviso.

La “**SandenVendo Europe S.p.A.**” si riserva il diritto di apportare modifiche ai propri distributori senza alcun preavviso, inoltre dichiara che la macchina Distributore Automatico oggetto di questo manuale è conforme ai requisiti espressi dalla direttiva macchine: **2006/42/CE** (direttiva marcatura CE) e 2004/1935/CE.

La “**SandenVendo Europe S.p.A.**” non si assume alcuna responsabilità per la correttezza del contenuto o per danni causati dall'uso di questo manuale.

La “**SandenVendo Europe S.p.A.**” si riserva il diritto di apportare modifiche al presente manuale senza alcun preavviso.

1.8 Simbologia

Sul manuale e/o sulla macchina, le zone di pericolo sono state indicate con segnaletica, targhette, simboli o icone esprimanti il pericolo o l'obbligo in ciascun caso.

I simboli utilizzati nel manuale e sul distributore sono di seguito riportati:

SIMBOLO	SIGNIFICATO	COMMENTO
	Obbligo	Obbligo per il personale interessato
	Obbligo	Obbligo per il personale interessato di utilizzare guanti protettivi in fase di manutenzione del distributore
	Obbligo	Obbligo per il personale interessato di indossare indumenti protettivi in fase di manutenzione.
	Informazione supplementare	Indicazione di informazione supplementare
	Manuale	Prima di effettuare l'operazione indicata, consultare il Manuale Istruzioni
	Operazioni di manutenzione	In caso di particolari Funzionamenti e/o anomalie può essere richiesta una determinata regolazione meccanica e/o taratura elettrica.
	Avvertimento	Indica un avvertimento che se non rispettato può comportare danni al distributore
	Pericolo	Porre estrema cautela durante la manipolazione dei meccanismi di vendita
	Pericolo	Porre estrema cautela durante la manipolazione dei cavi elettrici
	Pericolo	Indica informazioni che riguardano la sicurezza della persona e l'integrità della macchina
	Pericolo/divieto	Indica un pericolo di shock elettrico e rischio meccanico. Vietato rimuovere questa protezione di sicurezza. L'apertura di questa protezione è permessa solo a tecnici SandenVendo Europe o a personale autorizzato.
	Smaltimento	Smaltire in conformità con le procedure di riciclaggio
	Riciclo	Il riciclo di questo prodotto contribuisce a ridurre la necessità di nuovi materiali e l'accumulo dei rifiuti.

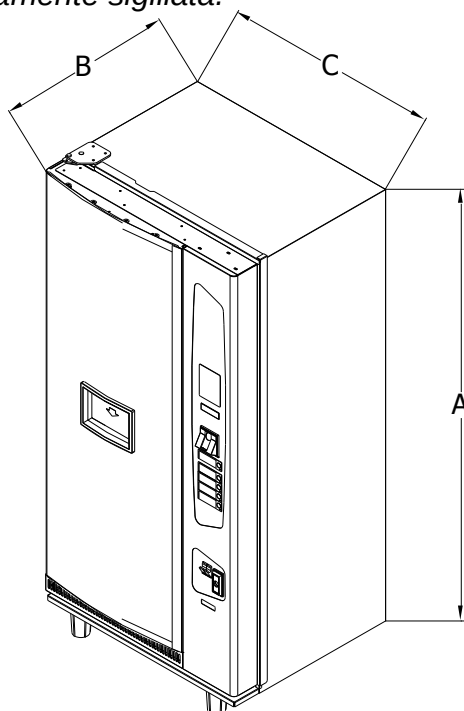
2 CARATTERISTICHE DELLA MACCHINA

2.1 Caratteristiche tecniche

Modello	ICV
Ingombri	
Altezza (A)	1830 mm
Larghezza (C)	920 mm
Profondità (B)	790 mm
Peso	306 Kg
Caratteristiche elettriche	
Tensione nominale	230 V
Frequenza nominale	50 Hz
Potenza elettrica installata	1100 W
Sistema refrigerante	
Compressore	17,40 cm ³
Espansione	Diretta con capillare
Raffreddamento	Circolazione forzata tramite 3 ventilatori
Refrigerante	* R404a
GWP	3922
Carica	0,220 kg
T e CO2	0,863
Campo regolazione temperatura	-25°C fino a -10°C
Classe climatica	10°C / 32°C - 65% RH
Rumorosità di funzionamento	< 70 dB
Controllo elettronico	MDB
Protocollo sistema di pagamento	MDB / Executive

* Apparecchiatura contiene gas fluorurati effetto serra.

L'apparecchiatura è ermeticamente sigillata.



2.2 Descrizione componenti

- 1 Bocchetta uscita prodotto
- 2 Pannello pubblicitario luminoso
- 3 Chiusura porta
- 4 Ritorno moneta
- 5 Pulsanti selezione prodotto
- 6 Inserimento monete
- 7 Pulsanti selezione (Prodotto freddo)
- 8 Area display
- 9 Mantello

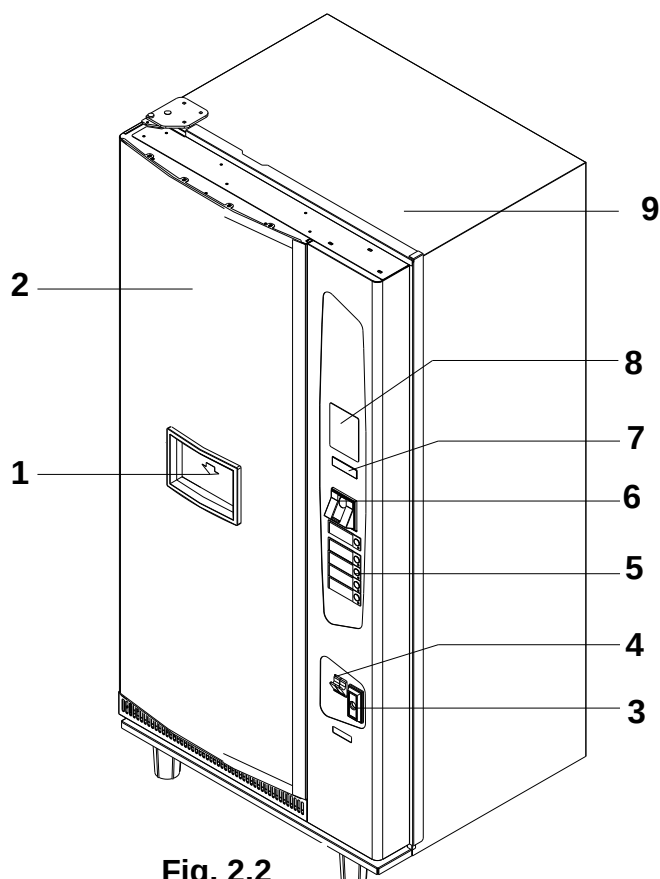


Fig. 2.2

- 1 Raccoglitore di carica
- 2 Motore ritorno moneta
- 3 Scatola schede
- 4 Scatola reattori elettronici
- 5 Interruttore sportello carico prodotti
- 6 Sportello carico prodotti
- 7 Scivolo prodotti
- 8 Pulsante sicurezza
- 9 Tavolino porta prodotti
- 10 Porta interna
- 11 Sistema refrigerante
- 12 Termometro
- 13 Scatola trasformatore
- 14 Interruttore luce

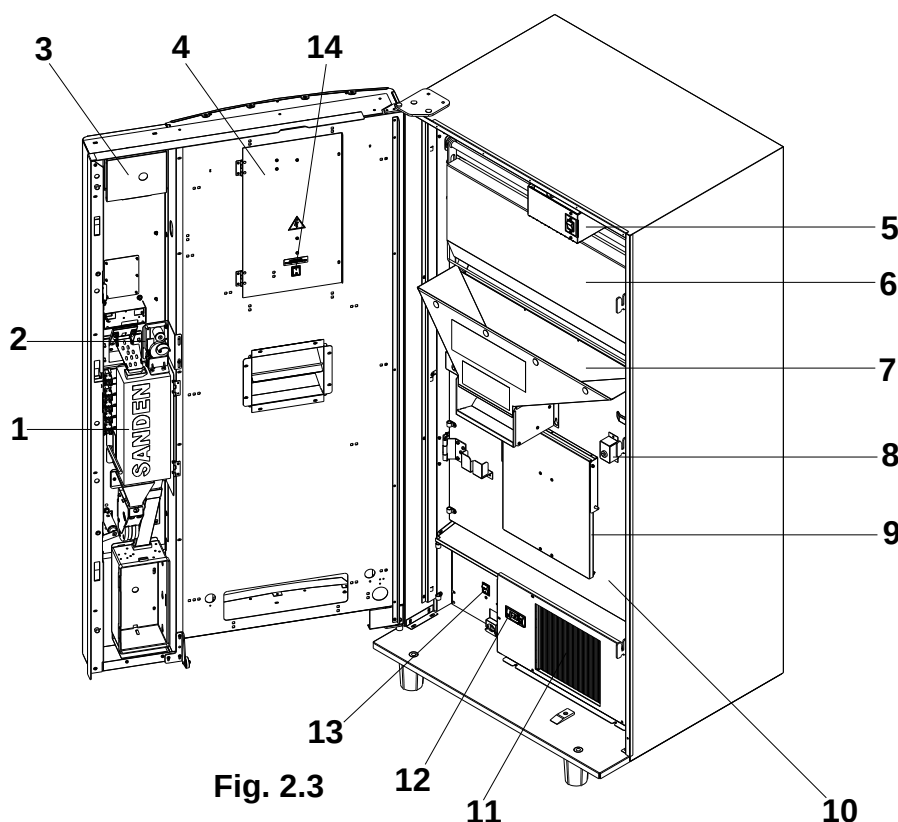


Fig. 2.3

3 INSTALLAZIONE

3.1 Trasporto e posizionamento

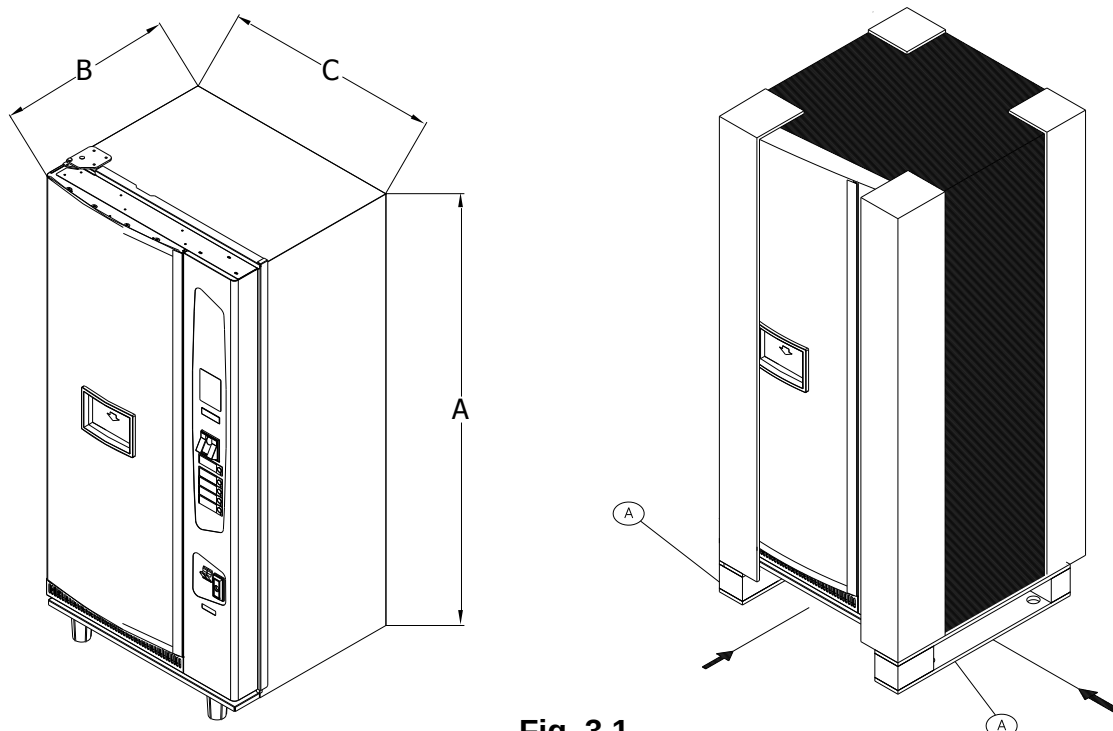


Fig. 3.1

MODELLO	A (mm)	B (mm)	C (mm)	Peso Lordo (Kg)	Peso Netto (Kg)
SVE ICV	1970	820	950	316	306



Per il trasporto e la movimentazione del distributore seguire attentamente le seguenti indicazioni:

- Utilizzare un transpallet/carrello elevatore avente una portata minima di 400 Kg, le basi in legno (A) consentono le prese sui 4 lati del distributore (fig. 3.1).
- Se non si procede immediatamente all'installazione posizionare il distributore verticalmente in un luogo asciutto e riparato.
- **ATTENZIONE:** è assolutamente vietato trasportare e/o posizionare il distributore in posizione orizzontale.
- Nel caso in cui la macchina venga **erroneamente coricata in posizione orizzontale**, posizionala nuovamente nella posizione di lavoro (verticale) e **attendere 24 ore** almeno prima di avviarla, in caso contrario è possibile causare danni e anomalie al sistema refrigerante.
- Posizionare il distributore nel luogo di installazione, operare con cautela, evitare manovre che possono causare sobbalzi improvvisi e urti alla macchina.
- Liberare il distributore da tutto il materiale di imballaggio, estrarre dalla griglia di protezione posteriore il cavo di alimentazione e spostarlo con cautela nella sua posizione finale.

3.2 Caratteristiche dell'ambiente di installazione



ATTENZIONE: L'APPARECCHIO NON È IDONEO ALL'INSTALLAZIONE IN AMBIENTI ESTERNI



ATTENZIONE: NON UTILIZZARE GETTI D'ACQUA PER PULIRE IL DISTRIBUTORE NON È IDONEO ALL'INSTALLAZIONE IN AMBIENTI NEI QUALI PUÒ ESSERE UTILIZZATO UN GETTO D'ACQUA

Condizioni ambientali per l'installazione del distributore

- Il distributore “**SVE ICV**” deve essere installato in ambienti/locali in cui la temperatura non sia superiore a 32 °C ed inferiore a 10 °C. in caso contrario le parti elettriche (compressore) possono subire surriscaldamenti o presentare funzionamento anomalo
- La circolazione dell'aria e' di vitale importanza per il sistema refrigerante e riscaldante, verificare che la distanza tra la parte posteriore del distributore ed un eventuale ostacolo (es. muro) sia almeno pari a 10 cm
- Accertarsi che la portata del piano sul quale il distributore è posizionato sia sufficiente a sostenere il peso dichiarato dal costruttore
- Prima di collegare i distributori automatici alla rete elettrica accertarsi che questa abbia tensione, frequenza e potenza adeguati ai dati di targa dei distributori automatici da collegare
- I distributori sono conformi alle ultime direttive vigenti come da dichiarazione di conformità allegata, e quindi possono essere installati sia in ambienti civili che industriali purché questi rispettino i punti precedenti

3.3 Rimozione basi in legno

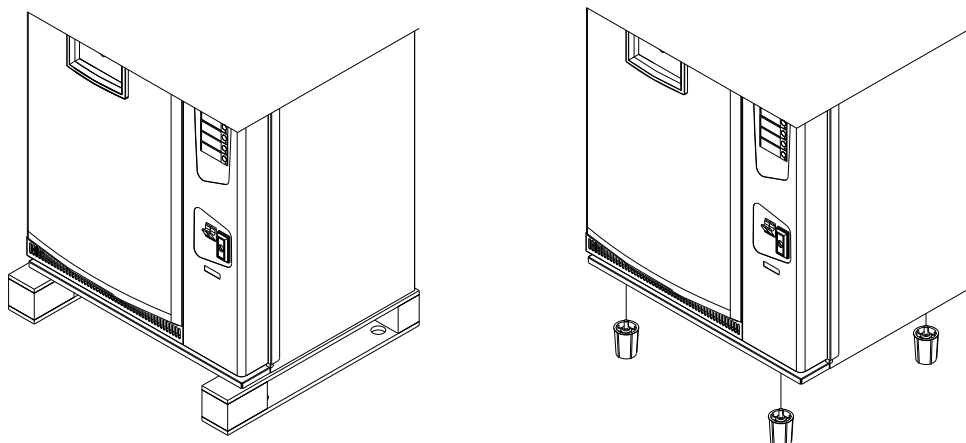


FIG. 3.2

Per la rimozione delle basi in legno operare come segue:

- Con un transpallet alzare la macchina dal pavimento (presa frontale)
- Con una chiave inglese da 10 (si consiglia chiave a cricchetto) svitare le viti che fissano le basi in legno alla macchina: 2 viti per la base destra e 2 viti per la base sinistra
- Montare i 4 piedini sulla base della macchina
- Appoggiare la macchina al pavimento

3.4 Livellamento

Ai fini del funzionamento ottimale si consiglia di posizionare il distributore su superfici perfettamente in piano. Eventuali irregolarità del pavimento possono essere compensate regolando i piedini a vite del distributore al fine di ottenere un perfetto livellamento e garantirne la stabilità.



**IL FUNZIONAMENTO OTTIMALE È GARANTITO SE IL DISTRIBUTORE È
POSIZIONATO SU UN PIANO ORIZZONTALE**

3.5 Allacciamento alla rete elettrica

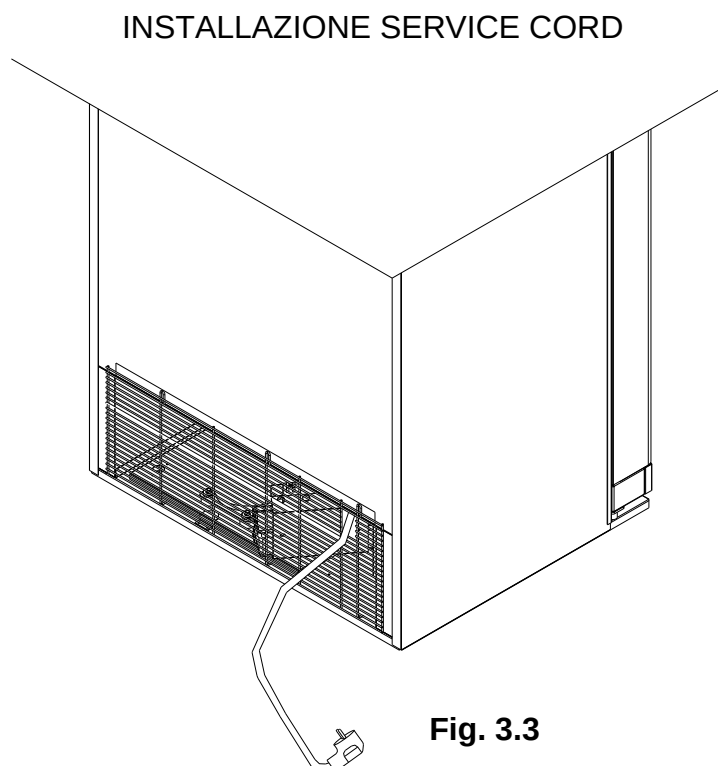


Fig. 3.3



ATTENZIONE: PRIMA DI EFFETTUARE L'ALLACCIAMENTO ELETTRICO ESEGUIRE LE SEGUENTI VERIFICHE:



Assicurarsi che le caratteristiche della rete (tensione e frequenza) corrispondano a quelle indicate sulla targhetta dati tecnici della macchina: questo distributore richiede di essere connesso ad una rete a 230 V, 50 Hz., ogni voltaggio sotto i 207 V o sopra i 253 V può causare delle disfunzioni.

Assicurarsi che la presa di alimentazione sia fornita di contatto di terra e che, dopo l'allacciamento, tutto l'apparecchio risulti connesso alla rete di terra.

Assicurarsi che l'apparecchio sia posizionato in modo tale che la spina per il collegamento alla rete elettrica sia accessibile dopo l'installazione

Assicurarsi che il filo neutro sia quello blu, altrimenti invertire i poli.



ATTENZIONE: se si riscontrano anomalie al cavo di alimentazione o se esso risulta danneggiato, è necessario procedere alla sua sostituzione. Ai fini della sicurezza personale e per prevenire ogni rischio di danneggiamento della macchina non tentare di sostituire il cavo di alimentazione, contattare il costruttore o il servizio di assistenza tecnica.



ATTENZIONE: NON USARE ASSOLUTAMENTE PROLUNGHE

Ora la macchina può essere allacciata alla rete elettrica, il pannello luminoso e tutte le lampade di segnalazione del vuoto colonne devono accendersi ed il sistema refrigerante avviarsi.

3.6 Installazione gettoniera

Il distributore automatico **ICV** è stato realizzato con l'interfaccia verso il sistema di pagamento secondo uno standard mondiale di comunicazione seriale, quindi svariatissime soluzioni sono possibili.

Si possono utilizzare i seguenti tipi di protocollo per il sistema di pagamento: **MDB - EXECUTIVE**

Per l'installazione della gettoniera seguire le seguenti istruzioni:

- agganciare la gettoniera (G) sulle tre viti (E) dello sportello (F) opportunamente predisposte;
- controllare che la gettoniera abbia l'entrata delle monete (C) bene in linea con l'uscita del canale curvo e che la distanza tra le due parti sia di circa 10 mm max.

Azionare il pulsante di recupero monete e controllare che il meccanismo funzioni regolarmente, principalmente bisogna accertarsi che il selettore si apra tanto quanto è possibile. Se questo non dovesse avvenire regolare nuovamente l'altezza dello sportello gettoniera.

Inserire la spina della gettoniera nella apposita presa installata sotto la scatola di controllo

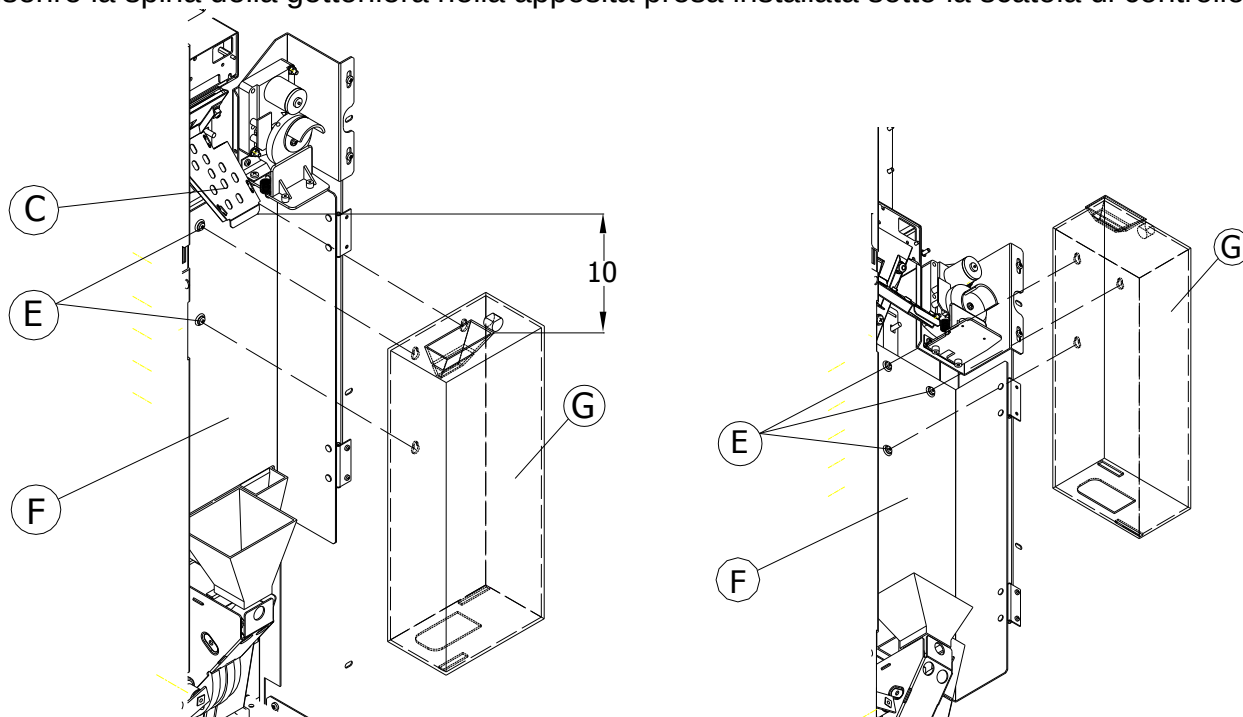


Fig. 3.4

3.7 Impostazioni di comando

Tutte le impostazioni di comando e funzionamento della macchina vengono eseguite attraverso la routine di programmazione della scheda elettronica SF01.

La routine di programmazione della scheda elettronica è descritta nel MANUALE DI PROGRAMMAZIONE SF01 fornito con il distributore.

i FARE RIFERIMENTO AL MANUALE DI PROGRAMMAZIONE SF01

3.8 Protocollo MDB / EXECUTIVE

Per il passaggio dal protocollo MDB al protocollo EXECUTIVE è necessario entrare nel menu di programmazione (rif. al Manuale di programmazione SF01) eseguendo le seguenti operazioni:

- aprire la porta del distributore attraverso l'apposita chiave fornita;
- entrare in modalità di programmazione attivando l'interruttore di servizio posizionato al centro della scheda elettronica SF01;
- premere conferma nel menu **"SISTEMA DI PAGAMENTO"** ed entrare nella configurazione del sistema di pagamento;
- viene visualizzato il **"MDB"** per il multi drop bus o **"EXE"** per executive bus;
- scegliere il sistema di pagamento usando il pulsante 2 o 3 e confermare con **"enter"**, la macchina sarà riavviata;
- per modificare questo parametro, spostare l'interruttore dip (ponticello) posizionato tra il connettore **"MDB"** e **"EXE"** e seguire la serigrafia sulla scheda (rif. Fig. 3.5)

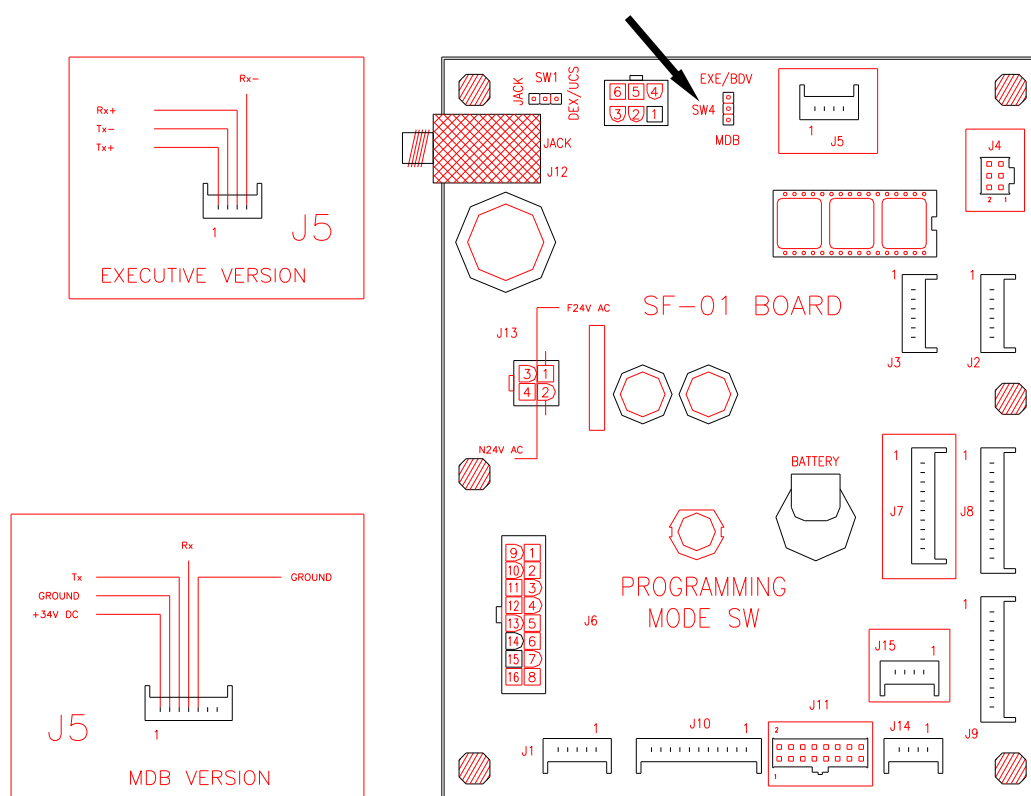


FIG. 3.5 – CONVERSIONE MDB / EXECUTIVE SCHEDA SF01

3.9 Inserimento etichette prodotto

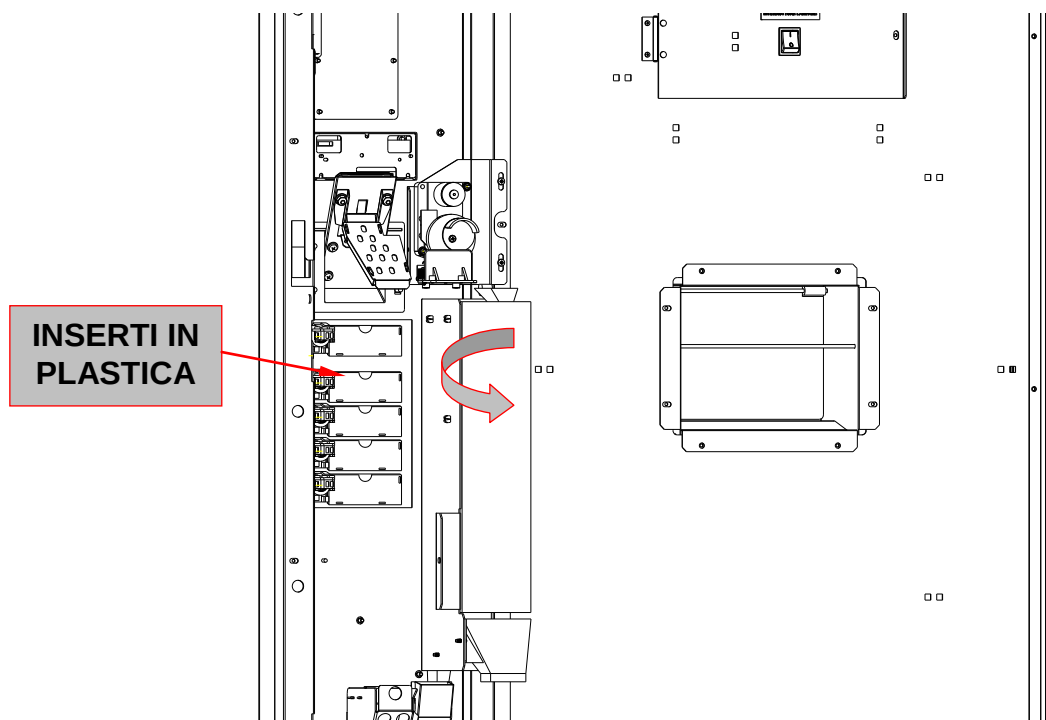


FIG. 3.6 – INSTALLAZIONE TARGHETTE

Per installare le targhette prodotto, operare come segue:

- svitare la vite di chiusura dello sportello gettoniera;
- aprire lo sportello ed inserire le targhette negli appositi inserti di plastica trasparente

4 ACCESSO ALLE PARTI INTERNE

L'accesso alla parte interna della macchina (**zona di manutenzione**) è possibile solo attraverso l'apposita chiave fornita in dotazione con il distributore.

L'accesso alle **zone di servizio** è possibile soltanto attraverso l'utilizzo di un apposito utensile.

Di seguito sono elencate le **zone di servizio** presenti nel Distributore Automatico "VDI ICV":

- Motori di vendita (zona uscita prodotto)
- Neon, reattori (zona illuminazione)
- Evaporatore
- Compressore e scatola trasformatore

4.1 Accesso ai motori di vendita e alla zona di carico prodotto

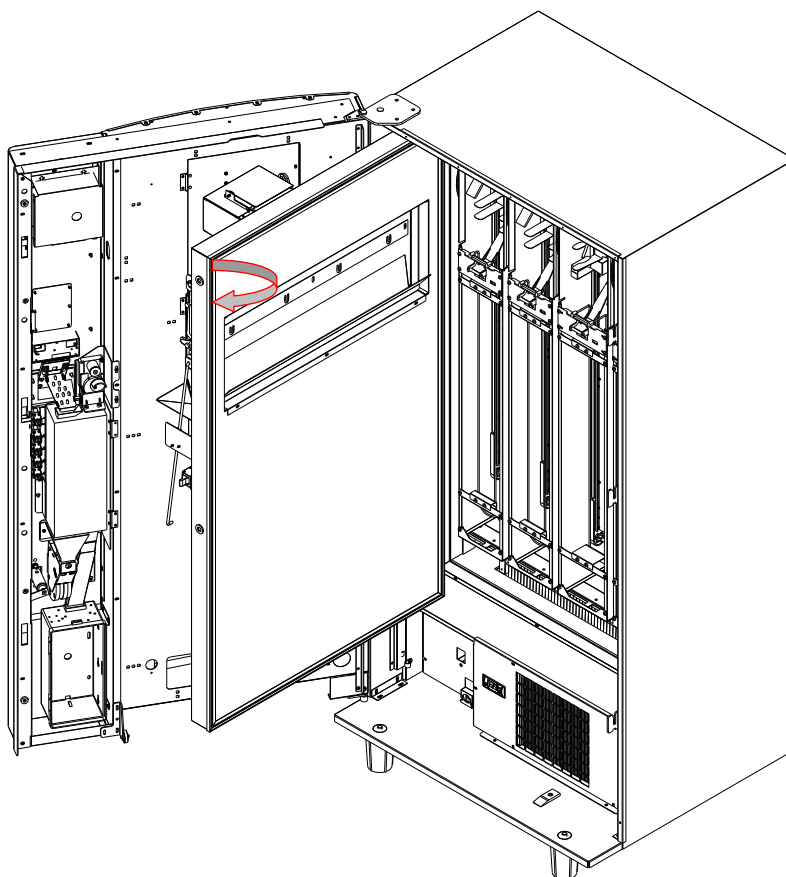


FIG. 4.1 – MECCANISMO DI VENDITA

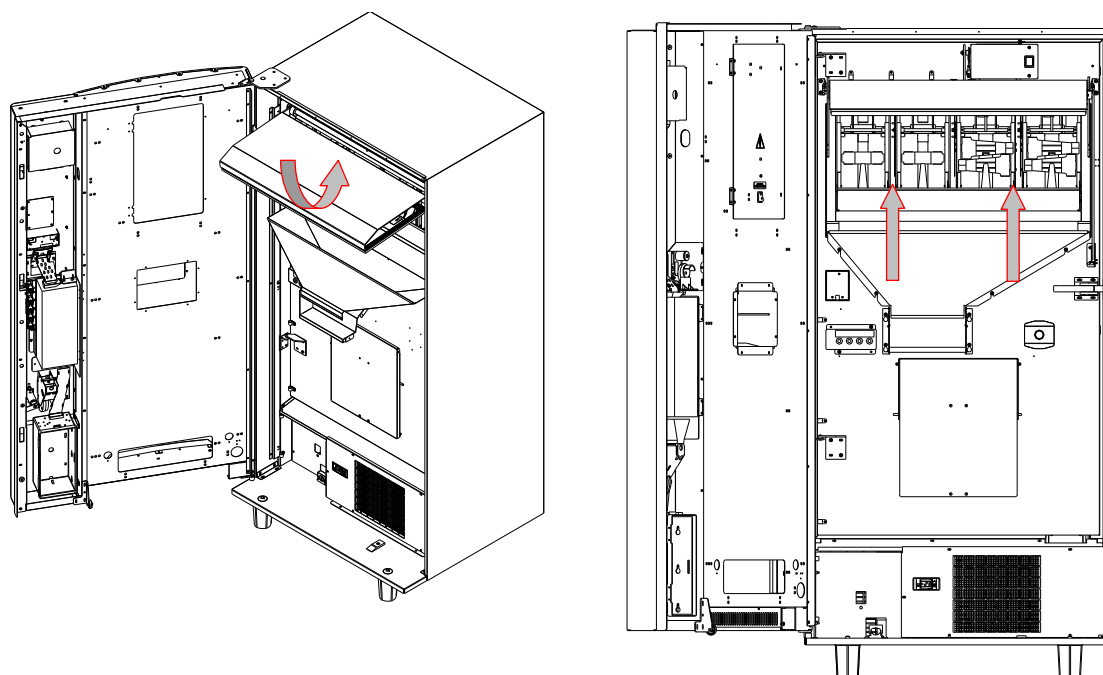


FIG. 4.2 – ZONA CARICO PRODOTTI

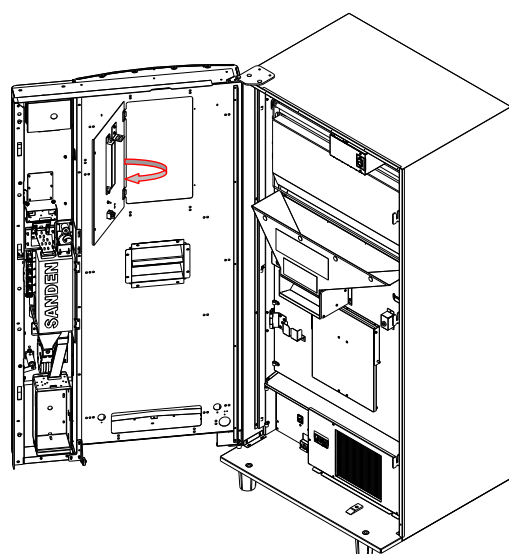
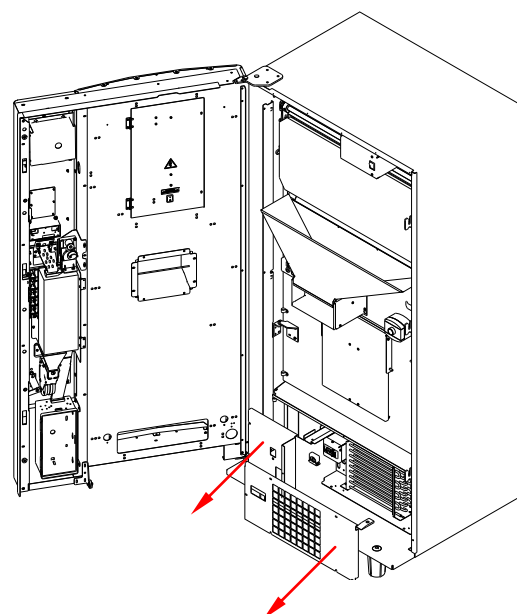


FIG. 4.3 – REATTORI E NEON



**FIG. 4.4 – SCATOLA
TRASFORMATORE GRUPPO
REFRIGERAZIONE**

5 USO DEL DISTRIBUTORE

5.1 Avvertenze

- **ATTENZIONE:** NON CARICARE IL DISTRIBUTORE CON PRODOTTI DIVERSI DA QUELLI PREVISTI DAL COSTRUTTORE (*RIF. CAP. UTILIZZO PREVISTO*)
- **ATTENZIONE:** NON CARICARE IL DISTRIBUTORE CON FORMATI DI PRODOTTO DIVERSI DA QUELLI PREVISTI DAL COSTRUTTORE

5.2 Uso previsto

Il Distributore Automatico “**SVE ICV**” è stato progettato e realizzato per la vendita e distribuzione dei seguenti prodotti alimentari:

tipo prodotto	formato prodotto	colonna	n° prodotti per colonna
Gelato	Biscotto	1-2	51
Gelato	Coni o simili	3-4	39

I prodotti erogabili con il distributore automatico **ICV**, vengono caricati nelle 4 colonne all'interno della macchina.



ATTENZIONE: FARE RIFERIMENTO ALLE INDICAZIONI SEGUENTI PER IL CARICAMENTO DEI PRODOTTI NELLE RELATIVE COLONNE.

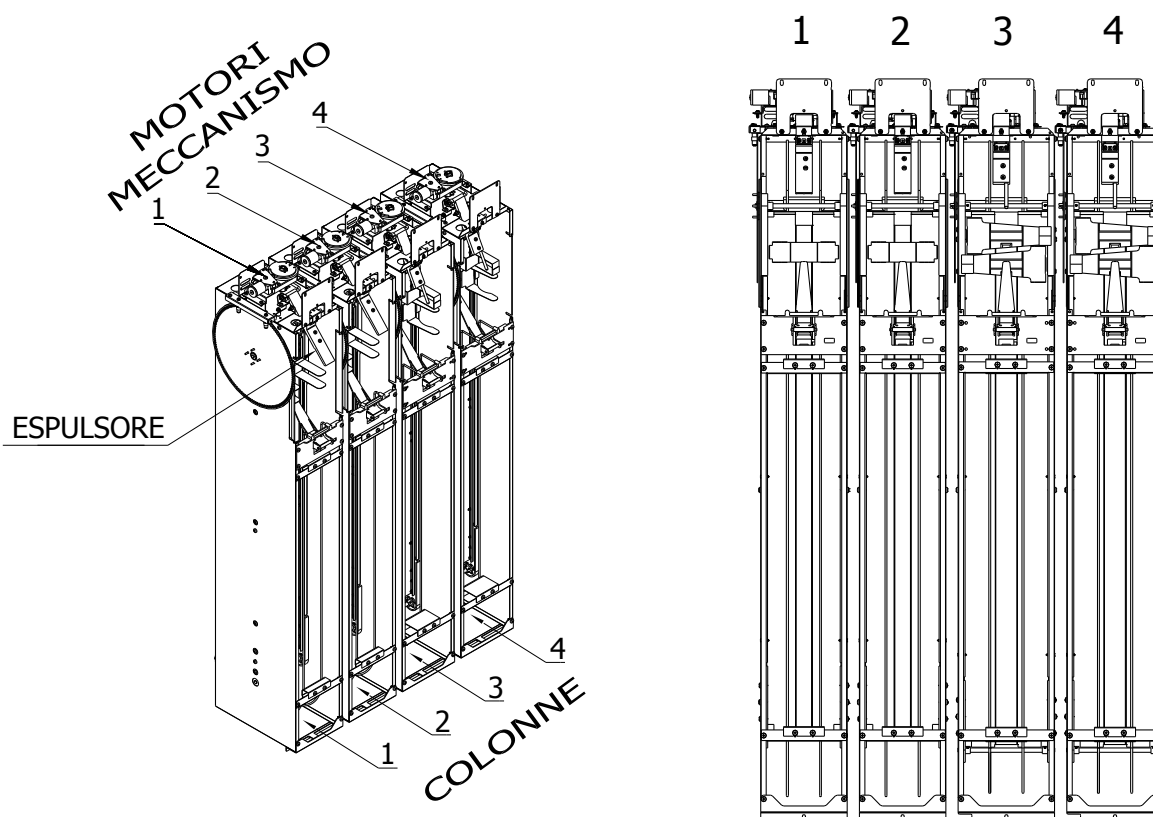


FIG. 5.1 – VISTA MECCANISMO VENDITA ICV

5.3 Operazioni preliminari

Prima di eseguire le operazioni di carico operare come segue:

- 1) Controllare la temperatura all'interno della cella (rif. Fig. 5.2): se questa è sufficientemente bassa procedere alle operazioni di seguito descritte;
- 2) Premere l'interruttore dello sportello (rif. Fig. 5.2 – 5.3) di vendita e attendere che il motore ne determini l'apertura;
- 3) Manualmente aprire tutto lo sportello sollevandolo verso l'alto e fissandolo attraverso l'apposita asta di sostegno (rif. Fig. 5.4);
- 4) Tirare verso di sé i gli espulsori di ciascuna colonna (rif. Fig. 5.4) fino allo scatto della molla, gli espulsori devono rimanere nella posizione in cui sono stati portati;
- 5) Sollevare il tavolino di supporto dei prodotti e iniziare la carica delle colonne con i prodotti desiderati come di seguito descritto (rif. Fig. 5.5);

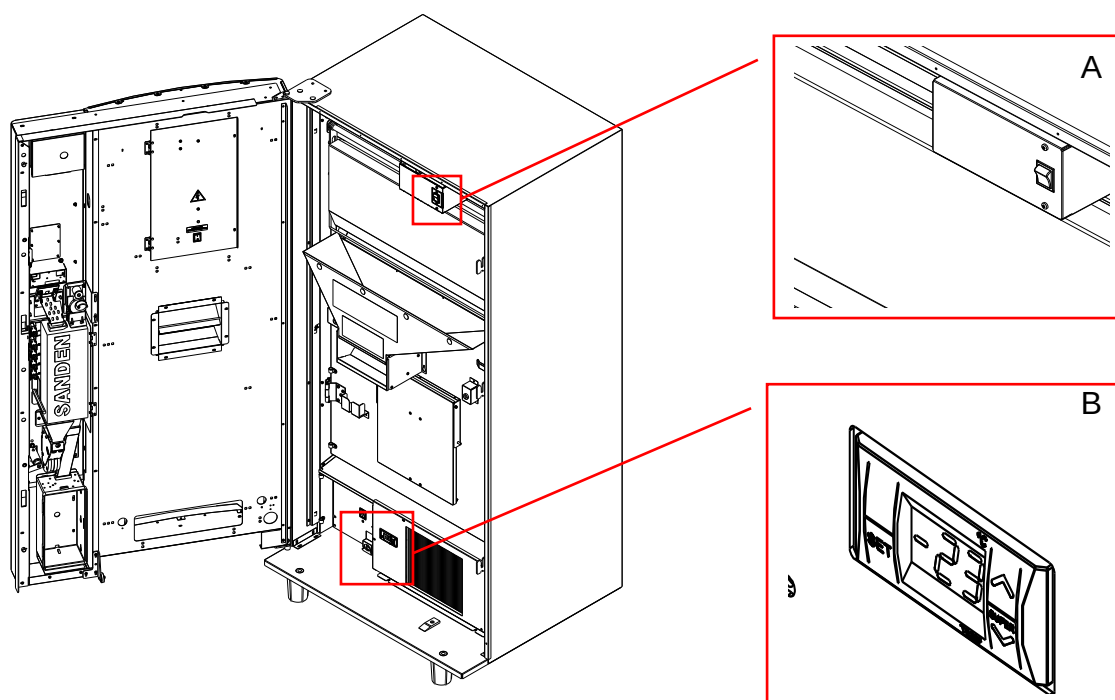


FIG. 5.2 - A) INTERRUPTORE SPORTELLLO DI VENDITA B) TERMOMETRO



FIG. 5.3 - APERTURA SPORTELLLO CARICO PRODOTTI



FIG. 5.4 - APERTURA ESPULSORI



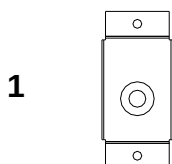
FIG. 5.5 - SOLLEVAMENTO TAVOLINO
PRODOTTI

5.4 Operazioni di carico

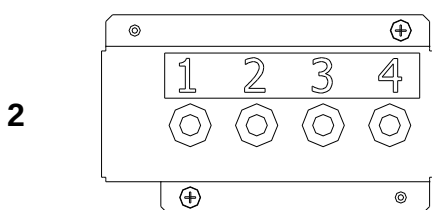
La finestra di carico nella porta interna (rif. Fig. 5.4) permette di operare su una porzione delle quattro colonne meccanismo. Cominciare a caricare i prodotti nelle quattro colonne dall'alto verso il basso fino al limite inferiore dell'apertura (rif. Fig. 5.8). Quando tutti gli alloggiamenti per i prodotti sono stati riempiti è necessario determinare la movimentazione della catena di ciascuna colonna meccanismo per il riempimento totale delle colonne.

5.4.1 Definizione dei comandi per la movimentazione delle colonne

La movimentazione di ciascuna delle quattro colonne del meccanismo avviene azionando i comandi di seguito definiti:



Pulsante di consenso generale: deve essere premuto per poter azionare la movimentazione di una delle quattro colonne.



Pulsantiera di consenso movimentazione singola colonna: premendo uno dei quattro pulsanti insieme al **pulsante di consenso generale (1)** si determina **quale delle quattro colonne azionare**, secondo la corrispondenza di seguito riportata:

- PULSANTE 1 → COLONNA 1
- PULSANTE 2 → COLONNA 2
- PULSANTE 3 → COLONNA 3
- PULSANTE 4 → COLONNA 4

(Fare riferimento *fig. 5.1* per il riconoscimento delle colonne)



Interruttore a pedale: da il consenso all'effettiva movimentazione di una delle quattro colonne se premuto insieme ai due precedenti comandi.

5.4.2 Movimentazione colonne

Quando i contenitori raggiungibili attraverso lo sportello di carica (rif. Fig. 5.3 – 5.4) sono tutti pieni, operare come segue:

- azionare con la mano destra il pulsante (2) e con la mano sinistra uno dei quattro pulsanti della pulsantiera (1) (fare riferimento fig. 5.6) corrispondente alla colonna in fase di carico;
- mantenendo i due pulsanti (1+2) premuti, premere con un piede il pedale (3): si aziona la movimentazione della catena in modo da scoprire di volta in volta i contenitori vuoti da riempire.

Mantenendo il pedale (3) azionato, terminare la pressione dei due pulsanti con le mani: in queste condizioni la movimentazione della catena continua.

Per fermare una catena premere nuovamente il pulsante destro (2) più il pulsante relativo alla catena da fermare; in questo modo il motore si fermerà in posizione di riposo.

Procedere ad inserire i prodotti nei rispettivi alloggiamenti finché non riappaiono dal bordo inferiore dello sportello di carica quelli caricati inizialmente.

Terminare la pressione del pedale (3) e non muovere più la catena, abbassare l'espulsore spingendolo verso l'interno, completare la carica inserendo i prodotti dietro la leva di segnalazione del vuoto.



ATTENZIONE: IN QUALSIASI MOMENTO È POSSIBILE FERMARE LA CATENA SOLLEVANDO IL PIEDE DAL PEDALE, TERMINANDO IN TAL MODO LA PRESSIONE SUL PULSANTE. PER RIAVVIARE LA MOVIMENTAZIONE È NECESSARIO RIPETERE LE OPERAZIONI DESCRITTE AL PUNTO A) E B).

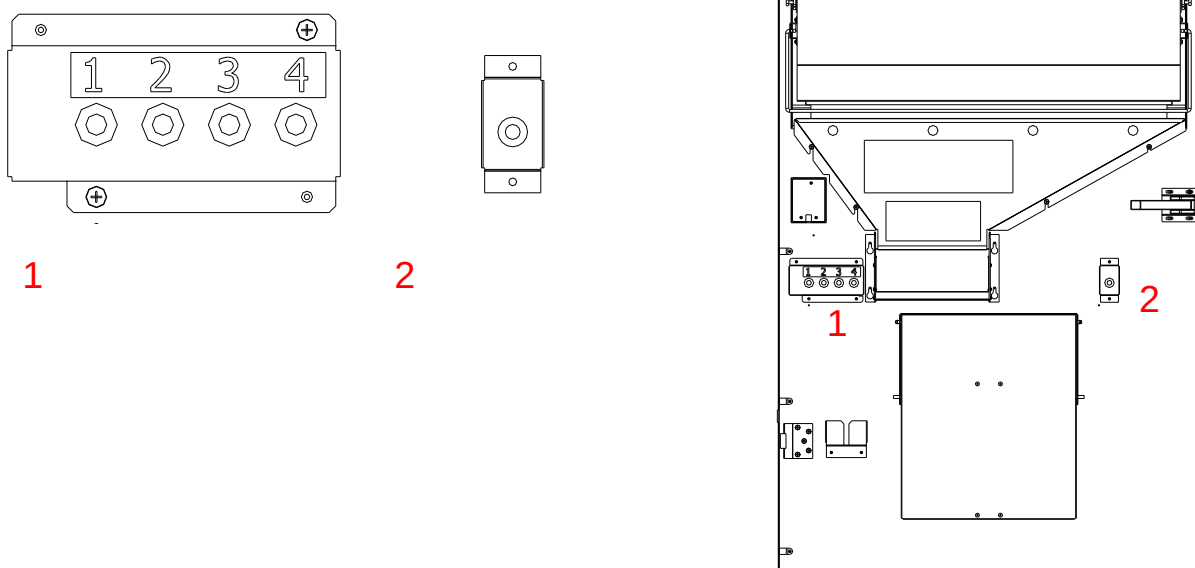


FIG. 5.6 – COMANDI PER MOVIMENTAZIONE COLONNE

5.4.3 Modalità di carica prodotti formato cono e similari



FIG. 5.7 – MODALITÀ DI CARICO PRODOTTI FORMATO CONO E SIMILARI

ATTENZIONE: I prodotti con formato tipo cono o pacchetti similari vanno caricati alternando il vertice una volta a destra e una volta a sinistra come riportato in figura 5.7.

ATTENZIONE: al fine di evitare cicli di vendita senza erogazione di prodotto, NON lasciare contenitori vuoti tra altri pieni. Procedere nella stessa maniera con tutte le catene. A carica completa disimpegnare l'asta di sollevamento dello sportello, abbassarlo fino ad impegnarlo nelle gole delle due braccia di chiusura e premere l'interruttore (rif. Fig. 5.2) del motore di azionamento dello sportello. Lo sportello va automaticamente in posizione di chiusura ermetica.

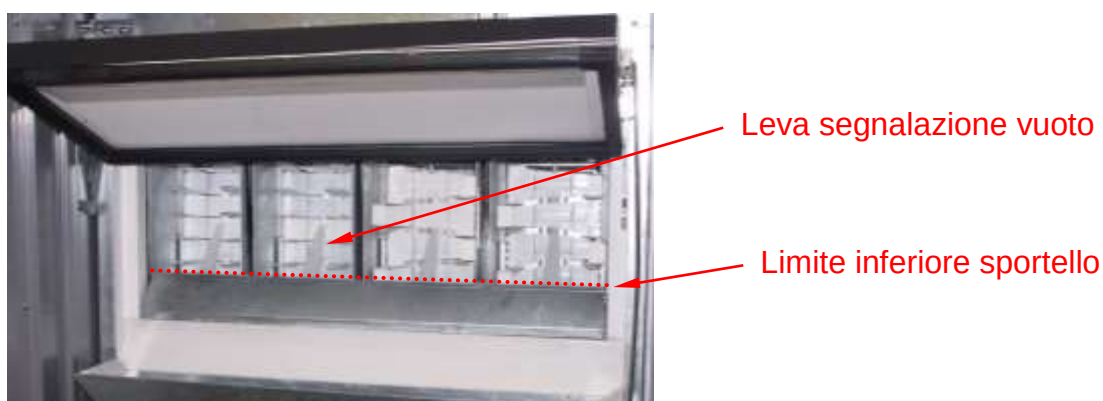


FIG. 5.8 – APERTURA PER CARICO PRODOTTI

5.5 Avvio

Per avviare il Distributore Automatico **ICV** operare come segue:

- Assicurarsi che la presa sia collegata alla rete di alimentazione;
- Dare alimentazione al distributore: premere il pulsante verde luminoso **INTERRUTTORE GENERALE** (rif. Fig. 5.5) posizionato sulla scatola trasformatore nella zona interna della macchina (in basso a sinistra);
- Accendere i neon: premere il pulsante luminoso verde **INTERRUTTORE LAMPADA** (rif. Fig. 5.6) posizionato nella parte interna della porta;
- Eseguire la routine di programmazione: fare riferimento al Manuale di Programmazione **SF01**;
- Eseguire il caricamento del distributore automatico con i prodotti desiderati;
- Chiudere la porta del distributore e attendere il check generale di controllo della macchina;
- Il distributore è ora pronto per effettuare le vendite.



ATTENZIONE: IN CASO DI GUASTO E/O CATTIVO FUNZIONAMENTO DELLA MACCHINA RIVOLGERSI ESCLUSIVAMENTE AL PERSONALE QUALIFICATO DEL SERVIZIO ASSISTENZA



FIG. 5.5



FIG. 5.6

5.6 Descrizione ciclo frigorifero

Il distributore automatico di gelati modello **ICV** è progettato e costruito per mantenere i prodotti alla corretta temperatura di conservazione all'interno di una cella coibentata. Il distributore è dotato di un sistema di controllo di temperatura elettronico che blocca il distributore (inibisce la vendita) in caso la temperatura della cella superi una soglia di sicurezza impostata. In questa maniera si evita la vendita di gelati non conservati alla corretta temperatura.

Il sistema frigorifero mantiene l'interno della cella a temperatura tra -25 e -22°C.

A causa dei cicli di sbrinamento, previsti per il corretto funzionamento dell'impianto, periodicamente la temperatura interna può salire a -10°C per pochi minuti (temperatura visualizzata sul display della macchina), ma la temperatura del prodotto non supera i -15°C. Questo comportamento è del tutto naturale e non influisce sulla corretta conservazione dei prodotti.

L'operazione più delicata che può influenzare sulla conservazione dei prodotti è il caricamento, perché lo sportello di carico/vendita rimane aperto per diversi minuti.

Per questa ragione il caricamento deve essere eseguito da personale addestrato e nel minor tempo possibile.

Al termine di questa operazione la temperatura può anche salire fino a -10°C, in presenza di temperature ambiente elevate (30 - 35°C), senza però compromettere la conservazione dei prodotti.

Il sistema di controllo agisce nel caso la temperatura superi -10°C per un tempo superiore a 30 min. In questo caso il distributore viene "bloccato" e nessuna vendita è possibile.

In questo caso i prodotti all'interno del distributore non sono più vendibili in quanto non è più garantita la loro corretta conservazione.

Si deve pertanto svuotare il distributore e caricarlo successivamente con prodotti nuovi.

Al termine di questa operazione il distributore deve essere "resettato" per eliminare dalla memoria la condizione di allarme.

L'apertura dello sportello di caricamento ripristina l'erogazione dei prodotti.

Se dopo un caricamento la temperatura non scende sotto i -10°C entro 30 minuti le vendite vengono nuovamente inibite.

6 DESCRIZIONE E FUNZIONAMENTO DELLA CENTRALINA

6.1 Centralina EASY CAREL

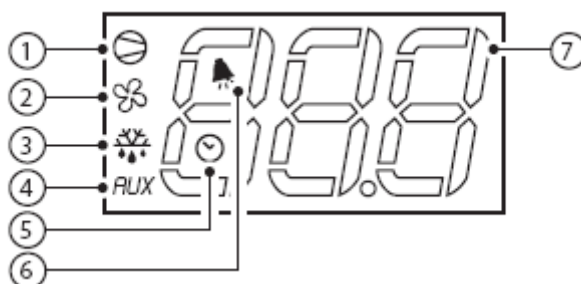
La centralina elettronica EASY CAREL regola e controlla il sistema refrigerante e tutti i relativi componenti: il compressore, le ventole, lo sbrinamento, ed è indipendente dal controllo della scheda SF01, che controlla l'elettronica del distributore



Sulla parte frontale della centralina si trovano: 3 cifre composte da 7 segmenti LED, 6 spie LED che mostrano le condizioni operative e 3 pulsanti.

6.1.1 Display

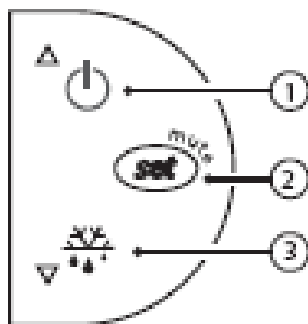
1. Spia Compressore
2. Spia Ventole
3. Spia Defrost
4. Uscita Ausiliaria
5. Orologio
6. Allarme
7. Cifre



Le spie LED che ci sono sul display indicano lo stato di funzionamento dei componenti del sistema refrigerante.

- 1 Spia Compressore: indica lo stato del compressore.
 - LED acceso, il compressore è acceso
 - LED lampeggia, il compressore è in attesa prima dell'avviamento (controllare ES)
 - LED spento, il compressore è spento.
- 2 Spia Ventole: indica lo stato del evaporatore.
 - LED acceso, le ventole sono in funzione
 - LED lampeggia, le ventole sono in attesa prima di iniziare
 - LED spento, le ventole sono spente
- 3 Spia Defrost: Indica lo stato dello sbrinamento.
 - LED acceso, la modalità di sbrinamento è accesa
 - LED lampeggia, è in modalità gocciolamento dopo il defrost
 - LED spento, defrost non in funzione
- 4 Uscita ausiliare: non viene utilizzato in questo distributore.

6.1.2 Tastiera



Tasto 1 "UP", in funzionamento normale se premuto per più di 1 secondo serve a visualizzare la temperatura della sonda (evaporatore), e se premuto durante la visualizzazione del set point serve ad incrementare il valore impostato.

Tasto 2 "SET", premuto per più di 1 secondo permette di visualizzare ed impostare il set point

Tasto 3 "DOWN", premuto per più di 3 secondi attiva o disattiva il defrost, e se premuto durante la visualizzazione del set point serve a diminuire il valore impostato.

6.1.3 Impostare la temperatura

L'impostazione della temperatura interna viene eseguita tramite la centralina nel seguente modo:

Premere per più di 1 secondo il pulsante 2 "SET", per visualizzare la temperatura di set point impostata.

Per aumentare o diminuire il valore premere i pulsanti 1 "UP" o 3 "DOWN";

Premere il pulsante 2 "SET" per confermare il nuovo valore.

6.1.4 Sbrinamento Rapido

Si può avviare uno sbrinamento anche senza cambiare l'intervallo impostato sulla centralina.

Se la guarnizione è danneggiata o lo sportello bocchetta rimane aperto per troppo tempo (ad esempio è bloccato da qualche oggetto) l'aria calda entra nella cella frigorifera creando così ghiaccio sopra l'evaporatore che blocca il passaggio dell'aria. Risolto il problema è necessario uno sbrinamento supplementare che può essere eseguito in pochi passaggi:

Per avviare il defrost tenere premuto per almeno 3 secondi il pulsante 3 "DOWN". Per terminare il processo premere di nuovo il pulsante 3 "DOWN".

6.1.5 Descrizione delle principali segnalazioni ed allarmi

I codici d'errore vengono visualizzati sul display in alternanza con l'indicatore di temperatura.

ERRORI	DESCRIZIONE
ES	Il compressore all' avvio ha un ritardo temporizzato, quindi il LED del compressore sul display comincerà a lampeggiare.
E0	Fisso oppure lampeggiante errore sonda di regolazione: • sonda non funzionante: il segnale sonda è interrotto o in corto circuito; • sonda non compatibile con lo strumento; La segnalazione d'allarme E0 è stabile se è l'unico allarme presente (il valore di temperatura non viene più visualizzato), è lampeggiante se sono presenti altri allarmi oppure se viene visualizzata la seconda sonda.
E1	Errore sonda evaporatore: • sonda non funzionante, il segnale sonda è interrotto o in corto circuito; • sonda non compatibile con lo strumento;
EE	Visualizzati durante il funzionamento o all'accensione errore nella lettura dei parametri macchina. Vedi Errori dati memorizzati
EF	Visualizzati durante il funzionamento o all'accensione errore nella lettura dei parametri di funzionamento. Vedi Errori dati memorizzati.
ED	L'ultimo sbrinamento è terminato per superamento della durata massima anziché per raggiungimento del set di fine sbrinamento. L'indicazione scompare se il successivo defrost termina correttamente.
DF	Sbrinamento in esecuzione: • non è una segnalazione d'allarme bensì un'indicazione che lo strumento sta eseguendo uno sbrinamento.
DISPLAY LAMPEGGIANTE	Il display della centralina e tutti i LED lampeggiano: • indica che la porta è aperta, oppure il micro porta non funziona correttamente • si attiva quando la porta rimane aperta per più di un' ora

6.1.6 Funzionamento

Alla prima accensione della centralina c'è un ritardo di tre minuti della partenza sia del compressore che delle ventole evaporatore. Mentre durante il normale funzionamento, il compressore si fermerà solo al raggiungimento della temperatura di set point impostata, e le ventole evaporatore funzioneranno sempre. All' apertura della porta (se presente micro porta) sia compressore (se in funzione) che ventole si fermeranno. Alla chiusura della stessa, le ventole partiranno subito, mentre il compressore avrà un ritardo di tre minuti a partire dall' ultimo spegnimento, anche se la porta viene chiusa prima.

Il sistema refrigerante è controllato da vari parametri programmati nel software della centralina e non possono essere modificati. Il questo modo si evitano modifiche non desiderate di parametri indispensabili al sistema refrigerante. Se necessario modificare i parametri è possibile contattare il servizio clienti SandenVendo per ulteriori informazioni.

7 MANUTENZIONE



La seguente sezione è una guida base per la manutenzione e pulizia generale del distributore automatico. La manutenzione sul sistema refrigerante deve essere fatto solamente personale tecnico specializzato. Durante il lavoro, indossare sempre occhiali e guanti protettivi. Il personale della manutenzione deve essere consapevole del pericolo che corre toccando le parti in metallo calde. Anche dopo aver spento il distributore automatico i componenti del sistema refrigerante rimangono caldi, toccare l'evaporatore può provocare bruciature.

7.1 Accesso alle zone di manutenzione

L'accesso alla parte interna della macchina (**zona di manutenzione**) è possibile soltanto attraverso la chiave di accesso fornita con il distributore.



FIG. 7.1 – CHIAVE DI ACCESSO

7.2 Manutenzione preventiva

Per garantire il buon funzionamento della macchina è consigliabile eseguire periodicamente le seguenti operazioni di manutenzione:

- Controllare il distributore e l'area circostante dello stesso, verificare l'assenza di ruggine sul mantello e ostruzioni alla fuoriuscita dell'aria
- Aprire la porta e verificare l'assenza accumuli di acqua, segni di ruggine, umidità intorno agli angoli
- Verificare che lo scarico dell'evaporatore non sia ostruito (l'acqua condensata nell'evaporatore deve scaricare verso la vaschetta del condensatore)
- Controllare periodicamente le guarnizioni della porta. In caso fosse danneggiata sostituirla immediatamente
- Controllare periodicamente la pulizia del condensatore
- Verificare il normale funzionamento della ventola dell'evaporatore e del sistema di riscaldamento (le pale delle ventole devono essere libere da qualsiasi elemento estraneo)
- Verificare il normale funzionamento del compressore e della ventola del condensatore (le pale della ventola devono essere libere da qualsiasi elemento estraneo)
- Eseguire una verifica del corretto funzionamento di tutte le selezioni di vendita.

7.3 Sostituzione dei neon

Per sostituire i neon operare come segue:

- Aprire la porta del distributore attraverso l'apposita chiave di accesso fornita (rif. Fig. 6.1)
- Togliere alimentazione ai neon premendo il pulsante luminoso verde INTERRUOTTORE LAMPADE, passare dalla posizione "1" alla posizione "0"



ATTENZIONE: IN QUESTA FASE SOLO IL CIRCUITO DI ALIMENTAZIONE DELLE LAMPADE È ISOLATO, LA MACCHINA È ANCORA IN TENSIONE

- Aprire la copertura cava neon (rif. Fig. 6.2) svitando con un cacciavite a croce le viti di fissaggio
- Attraverso le cave di ispezione estrarre il neon da sostituire dalle due clip di fissaggio
- Disconnettere il neon dal relativo cablaggio
- Collegare il nuovo neon al cablaggio e fissarlo alle clip
- Richiudere la copertura cava neon e avvitare le viti

Terminate le operazioni di sostituzione, operare come segue:

- conferire nuovamente alimentazione ai neon premendo il pulsante verde INTERRUOTTORE LAMPADE, passare dalla posizione "0" alla posizione "1";
- riaccostare la porta del distributore e assicurare la chiusura attraverso la chiave di accesso fornita.

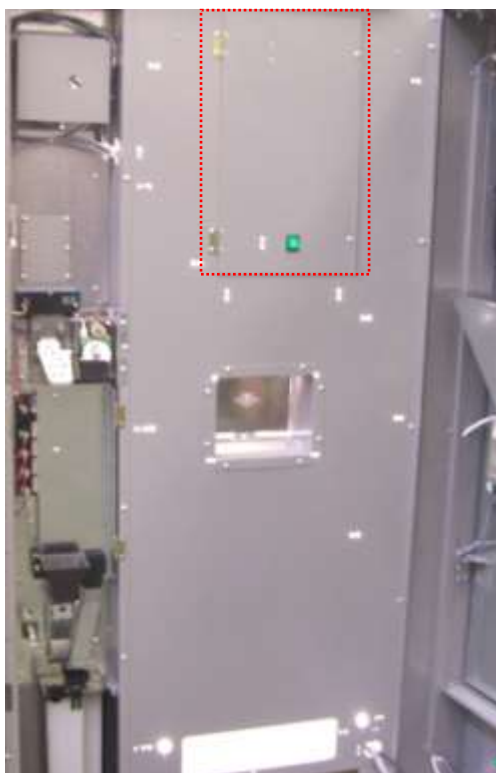


FIG. 7.2

7.4 Pulizia del distributore

La pulizia generale del distributore deve essere eseguita al fine di mantenere la macchina in condizioni di efficienza. In generale è consigliabile:

- controllare il distributore e l'area circostante dello stesso, verificare l'assenza di ruggine sul mantello e ostruzioni alla fuoriuscita dell'aria
- aprire la porta e verificare l'assenza accumuli di acqua, segni di ruggine, umidità intorno agli angoli



ATTENZIONE: È VIETATO L'USO DI IDROPULITRICI E GETTI D'ACQUA IN PRESSIONE

7.5 Avvertenze

Prima di eseguire qualsiasi operazione di pulizia della macchina prestare particolare attenzione alle seguenti indicazioni:

- Effettuare l'isolamento elettrico della macchina
- Non raschiare con lamette o altri utensili affilati parti o elementi del distributore
- Non eseguire alcuna operazione di pulizia in luoghi all'esposizione diretta del sole o in luoghi a temperatura elevata
- Togliere tensione alla macchina prima eseguire la pulizia di parti elettriche e/o protette da coperture
- La spina/presa di alimentazione deve essere posizionata in modo che l'operatore la possa vedere e controllare da ogni posizione
- Non utilizzare altro materiale di pulizia se non quello indicato
- Ogni tipo di pulizia che impieghi mezzi liquidi deve essere fatto solo dopo avere staccato la macchina dalla rete elettrica.

7.6 Operazioni di pulizia generale

Affinché la macchina lavori in buone condizioni, è importante che sia pulita e ben tenuta. Si prega di seguire le indicazioni di sotto riportate:

Pulizia di aree verniciate e rimozione di piccoli graffi	Lavare il distributore con acqua e sapone. Sulla superficie esterna del distributore può essere applicata una qualsiasi buona cera per automobili Piccoli segni interni di corrosione possono essere rimossi utilizzando carta vetrata fine e ricoprendo le superfici interessate con smalto alla nitro Spruzzi di vernice e macchie di grasso o adesivi possono essere rimossi utilizzando del solvente
Pulizia pannello luminoso	Il pannello luminoso va pulito con cautela. Si raccomanda di seguire queste istruzioni: • lavare con saponi o detergenti neutri in acqua tiepida. • usare panni o spugne morbide. • non strofinare rudemente • risciacquare con acqua tiepida • asciugare con stracci di cotone o pelle sintetica • ATTENZIONE: quasi tutti i solventi organici, nafta, cherosene o alcool intaccano il polycarbonato. Il loro uso può danneggiare permanentemente il pannello
Area di raffreddamento	Il condensatore e l'evaporatore deve essere mantenuto pulito ed efficiente. Dovete verificare che tutti i vani e i tubi siano puliti e non ci siano ostruzioni per il passaggio d'aria.
Scivolo di caduta prodotto	Verificare che lo scivolo di caduta prodotto sia pulito e privo di incrostazioni
Pulizia tubo di drenaggio	Verificare che non sussistano delle ostruzioni nel tubo di drenaggio.
Crown box	Periodicamente svuotare la crown box (quando usata)
Precauzioni generali	Non utilizzare mai: • Prodotti per la pulizia che siano abrasivi o aggressivi dal punto di vista chimico • Prodotti per la pulizia che siano basi forti (alcalini) o acidi forti • Benzene • Benzina (Leaded gasoline) • Acetone • Mai pulire con lame o altri oggetti appuntiti • Non pulire in presenza di alte temperature • Non pulire se la superficie della macchina risulta essere scaldata fortemente dal sole • Non lavare con getti d'acqua • Attenzione a quando pulite parti che potrebbero essere in tensione: prima togliere l'alimentazione elettrica • Non utilizzate acqua o altro detergente liquido • Se utilizzate materiale detergente liquido, togliere l'alimentazione elettrica dalla macchina)

Le operazioni che richiedono di aprire la protezione inferiore della macchina sono permesse solo ai tecnici SandenVendo Europe o a personale da essa autorizzato, a causa di possibili rischi dovuti a shock elettrico e a parti meccaniche in movimento.



7.7 Prodotti consigliati per la pulizia

Per le operazioni di pulizia della macchina si consiglia di utilizzare esclusivamente i seguenti tipi di prodotto e materiali:

- detergente neutro
- aria compressa (max 2 bar)



ATTENZIONE: al fine di evitare fenomeni di ossidazione, corrosione, infragilimento, rimozione della vernice e altri danni alla macchina **NON UTILIZZARE** in nessun caso i seguenti prodotti:

- detergenti abrasivi
- detergenti molto alcalini o acidi
- benzene
- benzina
- acetone

7.8 Dispositivi di sicurezza per la pulizia

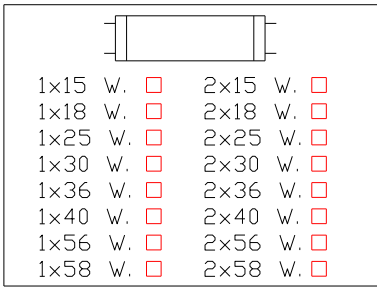
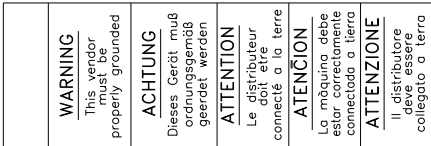
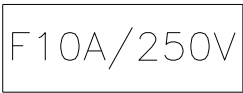
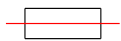
Per ogni operazione di pulizia è consigliabile utilizzare guanti e/o indumenti di protezione.

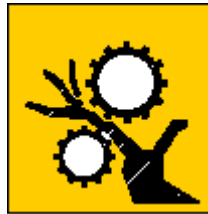


8 INFORMAZIONI – SEGNALAZIONI PERICOLI

I distributori automatici Vendo hanno al loro interno una serie di messaggi segnaletici per rendere l'utilizzatore consapevole dei pericoli esistenti durante la manipolazione del distributore stesso.

Qui di seguito alcuni esempi:

1) Indicatore Watt del neon pannello pubblicitario	 1x15 W. ☐ 1x18 W. ☐ 1x25 W. ☐ 1x30 W. ☐ 1x36 W. ☐ 1x40 W. ☐ 1x56 W. ☐ 1x58 W. ☐ 2x15 W. ☐ 2x18 W. ☐ 2x25 W. ☐ 2x30 W. ☐ 2x36 W. ☐ 2x40 W. ☐ 2x56 W. ☐ 2x58 W. ☐
2) ATTENZIONE: il distributore deve avere un efficace impianto di messa a terra.	
3) Tipo di gas nel sistema refrigerante.	
4) Indicatore presenza e tipo di fusibile	
5) ATTENZIONE: Indicazione presenza di tensione di rete	
6) Indicatore presenza collegamento di terra	
7) Indicatore corrente alternata	
8) Simbolo fusibile	
9) Indicatore lampada	
10) Indicatore apparecchiatura adatta per uso interno	
11) Accensione (ON)	
12) Spegnimento (OFF)	

13) Identificazione del distributore e principali dati tecnici Data di produzione: Mese/Anno	COSTRUITO DALLA Vendo Sanden Europe S.p.A. CONIOLO (ALESSANDRIA) - ITALY MOD. SERIAL N. ALIMENTATION  Hz NOMINAL POWER . W  A ⊗ .x MAX W ⊗ .x MAX W ⊗ .x MAX W ⊗ .x MAX W REFRIGERANT kg MAX. PRESSURE . bar IP CLASS . °C % C.F.C. FREE   Made in Italy										
14) ATTENZIONE: porre estrema cautela durante la manipolazione dei meccanismi di vendita	 										
15) ATTENZIONE PERICOLO e DIVIETO: pericolo di shock elettrico e rischio meccanico	 PERICOLO! DANGER! ACHTUNG! PELIGRO! PERICOLO DI SHOCK ELETTRICO RISCHIO MECCANICO VERBODEN BINNENKOMEN DEZIEZE VEILIGHEIDSPROTECTIE L'APERTURA DI QUESTA PROTEZIONE È PERMESSA SOLO A TECNICI SANDEN VENDO EUROPE O PERSONALE AUTORIZZATO DANGER OF ELECTRIC SHOCK DANGER OF MECHANICAL RISK DON NOT REMOVE THIS SAFETY PROTECTION ONLY SANDEN VENDO EUROPE TECHNICIANS OR AUTHORIZED TECHNICIANS ARE ALLOWED TO OPEN THIS SAFETY PROTECTION RISQUE D'ELECTROCUTION ATTENTION AUX RISQUES MECANISMES NE PAS ENLEVER LES ORGANES DE PROTECTION ET DE SECURITE SEULES LES TECHNICIENS DE SANDEN VENDO EUROPE OU LES TECHNICIENS ADULES SONT AUTORISES A ENLEVER LES ORGANES DE PROTECTION ET DE SECURITE TEILE HINTER DIESER ABDECKUNG FÜHREN SPANNUNG VERLETZUNGSGEFÄHR BEI ARBEITEN AN DER MECHANIK DIE WARNT UND HINWEISCHILDER DÜRFEN NICHT ENTFERNT WERDEN DIE ABDECKUNG DARF NUR VON SANDEN VENDO TECHNICIERN ODER VON BIENEN HIERZU AUSGEBILDETEN FACHMANN ENTFOLGEN PELIGRO DE ELECTRO SHOCK PELIGRO DE RIESGO MECANICO NO SACAR ESTA PROTECCION DE SEGURIDAD ESTA PERMITIDO ABIR ESTA PROTECCION DE SEGURIDAD A TECNICOS DE SANDEN VENDO EUROPA O PERSONAL AUTORIZADO PH 404657										
16) Attestato di Collaudo.	WHEN ORDERING REPLACEMENT PARTS GIVE THE FOLLOWING INFORMATION MODEL _____ SERIAL NO. _____ FINAL INSPECTION CHECK <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%;">INSULATION TESTED ☐</td> <td style="width: 50%;">HI.POT. TESTED ☐</td> </tr> <tr> <td>COOLING UNIT TESTED ☐</td> <td>MAIN BOARD SET-UP AND TESTED ☐</td> </tr> <tr> <td>VEND MECHANISM TESTED ☐</td> <td>LIGHTS WORKING ☐</td> </tr> <tr> <td>SAFETY CUT-OUT SWITCH TESTED ☐</td> <td>ALL DOORS CHECKED FOR PROPER CLOSING ☐</td> </tr> <tr> <td>MACHINE CLEAN ☐</td> <td>FINAL ACCEPTANCE ☐</td> </tr> </table>	INSULATION TESTED ☐	HI.POT. TESTED ☐	COOLING UNIT TESTED ☐	MAIN BOARD SET-UP AND TESTED ☐	VEND MECHANISM TESTED ☐	LIGHTS WORKING ☐	SAFETY CUT-OUT SWITCH TESTED ☐	ALL DOORS CHECKED FOR PROPER CLOSING ☐	MACHINE CLEAN ☐	FINAL ACCEPTANCE ☐
INSULATION TESTED ☐	HI.POT. TESTED ☐										
COOLING UNIT TESTED ☐	MAIN BOARD SET-UP AND TESTED ☐										
VEND MECHANISM TESTED ☐	LIGHTS WORKING ☐										
SAFETY CUT-OUT SWITCH TESTED ☐	ALL DOORS CHECKED FOR PROPER CLOSING ☐										
MACHINE CLEAN ☐	FINAL ACCEPTANCE ☐										

9 GUIDA ALL'IDENTIFICAZIONE DEI GUASTI

La tabella seguente riporta gli inconvenienti che si potrebbero verificare sui nostri distributori. Portiamo in elenco le possibili cause insieme alle soluzioni consigliate per eliminare gli stessi.



ATTENZIONE: IN CASO DI GUASTO E/O CATTIVO FUNZIONAMENTO RIVOLGERSI ESCLUSIVAMENTE A PERSONALE QUALIFICATO DEL SERVIZIO ASSISTENZA



VI RAMMENTIAMO CHE IL NOSTRO SERVIZIO DI ASSISTENZA POST-VENDITA È A VS. COMPLETA DISPOSIZIONE PER OGNI RAGGUAGLIO TECNICO.

INCONVENIENTE	POSSIBILI CAUSE	SOLUZIONI CONSIGLIATE
Rende tutte le monete.	Non arriva energia al distributore	Controllare la presa di corrente
	Non arriva energia alla gettoniera	Controllare che il cablaggio di connessione non sia difettoso e che il fusibile non sia bruciato
	La gettoniera è fuori uso o la leva ritorno moneta non si chiude	Controllare la gettoniera o sostituire le leve.
	Canale moneta sporco	Pulire la gettoniera con un detergente approvato. Asciugare molto bene.
	Macchina in sold out	O tutte le colonne sono vuote o quelle piene hanno segnalato un bloccaggio del prodotto alla scheda. Controllare il funzionamento delle colonne piene con il test manuale dopodiché resettare gli errori (rif. Manuale di programmazione).
Moneta accettata nessun prodotto venduto.	Prezzi impostati troppo elevati.	Impostare i prezzi (rif. Manuale di programmazione) .
	Errore di comunicazione gettoniera – scheda.	Controllare il cavo di collegamento tra gettoniera e scheda. Se necessario, provare a sostituire la gettoniera o la scheda.
	I motori sono bloccati.	Verificare che arrivino i 24V sul motore quando viene fatta la selezione (cancellare sempre gli errori sulla scheda).
Il motore di vendita gira finché due o tre prodotti sono venduti, dopodiché la colonna va in sold-out..	Micro-switch del motore imbrattato	Pulirlo o sostituirlo.
Non vengono conteggiate le vendite effettuate.	L'interruttore porta non viene attivato a porta chiusa.	Regolare la squadretta porta e provare una vendita a porta chiusa.
Il display mostra il contatore di vendita	Il sensore di "porta chiusa" non è installato correttamente	Aggiustare la posizione del sensore di "porta chiusa"
La colonna segna sold-out anche quando è piena.	I prodotti sono oltre il sensore sold out	Controllare che la sistemazione colonna è esatta. Controllare se il micro sold out funziona.

INCONVENIENTE	POSSIBILI CAUSE	SOLUZIONI CONSIGLIATE
Il sistema refrigerante non funziona.	Non arriva energia al distributore.	Controllare la fonte di alimentazione. Controllare le connessioni del cavo di alimentazione ed eventuali fusibili.
	Avaria di comunicazione tra la scheda potenza ed il distributore.	Controllare l'integrità del cablaggio comunicazione.
Il compressore non funziona, la ventola del condensatore gira, il compressore è freddo.	Il protettore sovraccarichi ed il relè non funzionano.	Controllare il protettore sovraccarichi o il relè del compressore.
	La scheda relè è difettosa.	Controllare che gli avvolgimenti del compressore abbiano l'esatta resistenza elettrica. Controllare che il relè guida abbia cablaggi di controllo.
Il compressore funziona ma la temperatura non è quella ideale.	La ventola del condensatore non funziona.	Controllare il circuito. Sostituire il motore. Controllare se la ventola è bloccata. Controllare scheda relè guida.
	Condensatore sporco.	Controllare se le alette del condensatore sono sporche o ostruite.
	La ventola dell'evaporatore non funziona.	Controllare il circuito. Sostituire il motore e controllare che la ventola non sia bloccata. Controllare la scheda relè guida.
	Impianto scarico di gas.	Controllare se ci sono perdite e ricaricare solo con la quantità e tipo di gas dichiarato dal costruttore.
	La regolazione temperatura non è esatta.	Impostare temperatura voluta (rif. Manuale di programmazione).
	EMS programmato male.	Controllare se è esatto il programma risparmio energia e cambiare se necessario (rif. Manuale di programmazione).
Il compressore gira costantemente.	Scheda relè difettosa.	Controllare la scheda relè e i cablaggi.
	Regolazione temperatura sbagliata.	Controllare l'impostazione.
	Perdita gas.	Ricaricare il sistema refrigerante dopo aver riparato la perdita.
Evaporatore coperto di ghiaccio.	Ventola evaporatore non funziona.	Controllare la ventola evaporatore (vedi precedenti istruzioni).
	Il compartimento di raffreddamento è sigillato male.	Cambiare la guarnizione e/o regolare la chiusura porta interna. Controllare che lo sportello prodotto non sia bloccato.



LE OPERAZIONI CHE RICHIEDONO DI APRIRE LA PROTEZIONE INFERIORE DELLA MACCHINA SONO PERMESSE SOLO AI TECNICI SANDENVENDO EUROPE O A PERSONALE DA ESSA AUTORIZZATO, A CAUSA DI POSSIBILI RISCHI DOVUTI A SHOCK ELETTRICO E A PARTI MECCANICHE IN MOVIMENTO.

10 STOCCAGGIO E SMALTIMENTO

10.1 Stoccaggio

Qualora il distributore non venga utilizzato immediatamente o venga stivato per lunghi periodi verificare che sia correttamente imballato e posizionato in posizione verticale.

E' inteso che lo stoccaggio deve essere effettuato in luoghi chiusi ma ben ventilati e che non presentino particolari caratteristiche dannose ai componenti della macchina, in particolare quelli elettronici.

Proteggere le parti non verniciate dalla corrosione con grassi o spray appositi; se necessario stivarla con sali disidratanti.

In ogni caso dopo lunghi periodi di inattività la macchina necessita di controlli e verifiche particolari che non è possibile descrivere in tale contesto; richiedere istruzioni al costruttore.

10.2 Smaltimento

Informazioni per la salvaguardia dell'ambiente



Smaltire l'imballo in conformità con le procedure di riciclaggio.

In questo modo si contribuisce a diminuire la richiesta di legno vergine, utilizzando del materiale che altrimenti si accumulerebbe nelle discariche di rifiuti.



Riciclo del distributore. Non smaltire il distributore insieme ad altri rifiuti domestici. Questo distributore contiene dei materiali elettrici ed elettronici che, come indicato dalla Direttiva **ROHS UE 2015/863**, e la **Direttiva RAEE 2012/19/UE**, se trattati correttamente possono essere recuperati e riciclati alla fine del proprio ciclo di vita. Il riciclo di questo di questo prodotto contribuisce a ridurre la necessità di nuovi materiali e a ridurre l'accumulazione dei rifiuti.



ATTENZIONE: IL COSTRUTTORE DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ PER DANNI ARRECATI ALL'AMBIENTE O PER SISTEMI DIVERSI CHE SI UTILIZZANO PER LO SMALTIMENTO DEI MATERIALI CHE LO COMPONGONO



Per ottenere informazioni il più possibile aggiornate sui centri di raccolta e trattamento RAEE si rimanda al sito internet:

www.sandenvendo.com

10.3 Smaltitore

La Direttiva **RAEE** 2012/19/UE impone l'obbligo di **NON** smaltire i **RAEE** (*Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche*) come rifiuti urbani e di effettuare per detti rifiuti una raccolta separata.

Lo smaltitore al ricevimento di una apparecchiatura con indicato il simbolo  ha l'obbligo, prima di smaltirla, di selezionare i rifiuti **RAEE** e di renderli eventualmente disponibili ad un eventuale recupero.

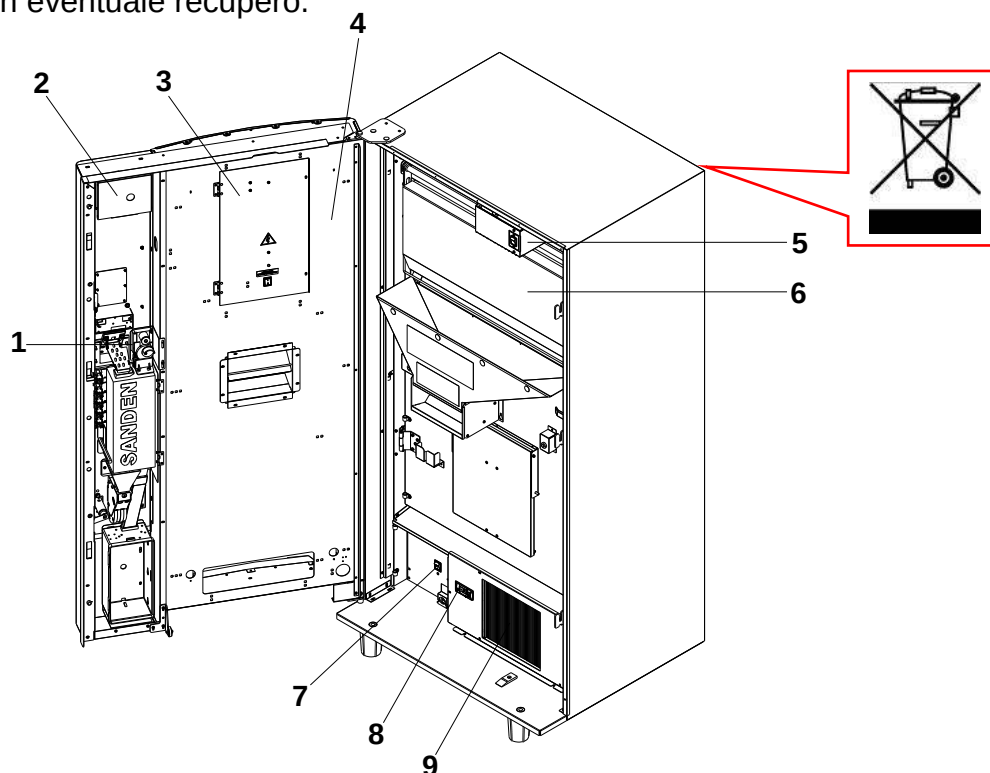


FIG. 10.1 – DISTRIBUTORE AUTOMATICO MOD. SVE ICV

- 1 Motore
- 2 Scheda di programmazione
- 3 Reattore
- 4 Neon
- 5 Motore sportello
- 6 Motori vendita
- 7 Trasformatore
- 8 Termometro
- 9 Refrigeratore

10.4 Sanzioni

Le sanzioni previste in caso di **SMALTIMENTO** abusivo di tali rifiuti **RAEE** sono indicate nell'art.16 del D.Lgs.151/ 2005 che recepisce la Direttiva **ROHS** UE 2015/863, e la Direttiva **RAEE** 2012/19/UE o analogamente dai decreti di recepimento nazionali.